

LICEO SCIENTIFICO
E UFFICI
Via Frattini, 11
10137 TORINO
Tel. 011.3099128
Fax 011.3118900



ISTITUTO TECNICO
SETT. ECONOMICO
Corso Tazzoli, 209
10137 TORINO
Tel. 011.3114113
Fax 011.3099647

I.I.S.ETTORE MAJORANA - TORINO

REGOLAMENTO D'ISTITUTO in vigore dall'a.s. 2024-2025

delibera n° 44 e 45 del CdI del 18 giugno 2024
integrazione Bullismo e Cyberbullismo del. n. 41 del CdI del 21 giugno 2021

INDICE

1. Obiettivi generali	3
2. Diritti e doveri degli studenti	4
2.1 I Diritti	4
2.2 I Doveri	4
2.3 Assenze e ritardi/uscite anticipate - Precisazioni	6
3. Provvedimenti disciplinari	9
Premessa	9
Art. 1 Sanzioni disciplinari	10
Art. 2 Sanzioni alternative	14
Art. 3 Sanzioni amministrative	14
Art. 4 Impugnazioni	14
Art. 5 Norme di rinvio	15
3.2 Organo di garanzia	15
4. Procedure di validazione	15

1. Obiettivi generali

Docenti, famiglie, studenti e personale A.T.A. cooperano al fine di creare e consolidare un clima di rispetto reciproco, libertà di espressione, tolleranza e partecipazione. La collaborazione delle famiglie con la scuola costituisce la fase preliminare ed indispensabile per garantire il successo del processo formativo ed educativo.

In questa dinamica complessa i vari soggetti della Comunità Scolastica impegnano le proprie competenze e professionalità al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

- favorire lo sviluppo della persona sul piano culturale, umano e sociale;
- creare e mantenere le condizioni favorevoli ad una comunità di dialogo e di ricerca;
- prestare attenzione alle diverse esigenze formative, alla necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento;
- favorire l'acquisizione di conoscenze, lo sviluppo di abilità, il possesso di competenze attraverso metodi efficaci ed idonei;
- promuovere una partecipazione attiva e responsabile da parte degli studenti alla vita scolastica;
- elaborare un sistema di valutazione trasparente e tempestiva delle prestazioni degli studenti, da cui scaturisca il processo di autovalutazione;
- garantire gli strumenti per il recupero di situazioni di ritardo o svantaggio ed attivare tutte le strategie a disposizione per promuovere il successo formativo; L'Istituto, all'atto dell'iscrizione di ogni studente, propone alle famiglie la sottoscrizione del "patto educativo di corresponsabilità".

2. Diritti e doveri degli studenti

2.1 I Diritti

I diritti degli studenti sono così articolati:

- diritto alla formazione culturale e professionale;
- diritto alla libertà di apprendimento;
- diritto alla continuità dell'apprendimento ed alla valorizzazione delle proprie inclinazioni e potenzialità;
- diritto alla riservatezza delle informazioni scolastiche personali, secondo le norme vigenti;
- diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica ed al processo educativo di cui sono protagonisti; in particolare si ribadisce che le assemblee degli studenti sono considerate parte integrante della loro formazione educativa e sono disciplinate dal D.P.R. 567/1996;
- diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva;
- diritto ad iniziative di sostegno e recupero di ritardi e svantaggi;
- diritto alla salute ed alla sicurezza;
- diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità di appartenenza e della diversità di opinione, purché nel ripudio di ogni forma di intolleranza.

2.2 I Doveri

Gli studenti sono tenuti a:

- mantenere in ogni circostanza un comportamento corretto e adeguato al contesto scolastico e rispettoso nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, dei loro compagni e di tutto il personale della scuola;
- condividere il compito di rendere e mantenere accogliente l'ambiente scolastico, nella consapevolezza di contribuire a migliorare la qualità del servizio attraverso un rinnovato senso di responsabilità nei confronti dell'istituzione stessa;
- frequentare con impegno e regolarità le lezioni, i corsi di recupero e tutte le attività didattiche;
- seguire scrupolosamente le indicazioni dei docenti accompagnatori durante le attività scolastiche esterne (visite, viaggi d'istruzione, attività sportive);
- portare il materiale previsto per le attività didattiche, con un'attenzione particolare per il libretto scolastico;
- impegnarsi a riportare ai genitori i voti registrati e le comunicazioni Scuola-Famiglia;
- essere puntuali nelle consegne affidate;
- nel caso di assenze, informarsi presso i compagni di classe sulle attività svolte e sulle eventuali comunicazioni Scuola-Famiglia, al fine di un responsabile lavoro individuale di recupero;

- rispettare le norme sull'organizzazione e la sicurezza della scuola, tutelando la cartellonistica e le planimetrie del piano antincendio secondo le norme vigenti;
- effettuare lo spostamento da un'aula all'altra in modo composto, secondo le indicazioni orarie e nel più breve tempo possibile e comunque in un tempo non superiore a 5 minuti;
- utilizzare correttamente tutte le applicazioni/piattaforme necessarie alla comunicazione scuola studente: registro elettronico, applicazione per sostituzioni e piattaforma condivisione attività didattiche compresa la mail d'istituto;
- avvisare tempestivamente i collaboratori e/o l'ufficio di vicepresidenza nel caso in cui, per motivi di qualunque genere, il docente a cui spetta la sorveglianza della classe non sia presente in aula entro dieci minuti dall'inizio della lezione;
- utilizzare correttamente le attrezzature, gli impianti, i sussidi didattici e rispettare i locali e gli arredi scolastici (con particolare attenzione per gli armadietti) in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola, e utilizzare con rispetto e senso di responsabilità i locali scolastici, disponibili per le riunioni del Comitato studentesco e per l'assemblea, concessi – su richiesta scritta – dal capo d'istituto;
- regolamentare per iscritto le assemblee studentesche, di classe e – in special modo – quelle d'istituto, con un documento approvato dal Comitato studentesco.

Gli studenti non devono:

- fare cattivo uso delle assenze, entrate ritardate e/o delle uscite anticipate;
- falsificare firme, alterare risultati didattici e in generale impedire la comunicazione Scuola-Famiglia;
- assentarsi dall'aula senza autorizzazione del docente anche nel cambio dell'ora;
- accedere durante l'orario di lezione al bar interno, alla palestra, alla biblioteca ai laboratori senza autorizzazione del docente dell'ora;
- rientrare in ritardo in aula al termine dell'intervallo o in seguito a spostamenti nei locali dell'istituto;
- disturbare in qualsiasi modo il regolare svolgimento delle lezioni e delle attività didattiche programmate;
- avere comportamenti tali da provocare situazioni di rischio o pericolo per se stessi e per quanti si trovano ad interagire con loro;
- violare la normativa sulla sicurezza e l'emergenza. In particolare si ribadisce il divieto assoluto di utilizzare le uscite di sicurezza se non in caso di emergenza;
- imbrattare o danneggiare locali, arredi, attrezzature o impianti;
- ledere l'integrità fisica altrui con atti di violenza;
- offendere e molestare, in qualsiasi forma, con parole o comportamenti irrispettosi, mettere in atto comportamenti di prevaricazione e discriminazione;
- adottare forme di protesta che si configurino come interruzione di pubblico servizio, lesione del diritto allo studio e alla diversità di opinione;
- fumare: si ricorda che il divieto è esteso a tutti i locali scolastici, incluse le zone all'aperto, ivi comprese le sigarette elettroniche;
- consumare sostanze alcoliche nei locali dell'istituto;

- trasgredire alle norme di legge relative al divieto di uso e/o spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope;
- usare telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici nei momenti dedicati all'attività scolastica senza l'autorizzazione specifica del docente.
- usare telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici in genere, all'interno della scuola e comunque in attività esterne ma organizzate dalla scuola, allo scopo di acquisire dati personali senza il consenso dell'interessato (immagini, filmati, registrazioni vocali);
- utilizzare, comunicare, diffondere senza il consenso dell'interessato dati personali.

2.3 Assenze e ritardi/uscite anticipate - Precisazioni

GLOSSARIO:

Assenza: mancata presenza programmata o non programmata per uno o più giorni dalle attività didattiche curriculari previste secondo calendario ed orario scolastico.

Ritardo: mancato ingresso alla prima ora di lezione (o alla prima ora effettiva se l'ingresso è stato posticipato per ragioni di servizio) non pianificato.

Ingresso posticipato: ingresso pianificato dopo la prima ora di lezione.

Uscita anticipata: uscita pianificata diversa dall'orario previsto.

Applicazione specifica: applicazione individuata dalla scuola per comunicare variazioni all'orario scolastico giornaliero.

Comunicazioni di servizio: variazioni d'orario comunicate dalla scuola via applicazione specifica.

RE: registro elettronico, piattaforma digitale per la gestione delle comunicazioni scuola-famiglia.

Pre-autorizzazione: procedura informatizzata per mezzo della quale coloro i quali esercitano la responsabilità genitoriale possono richiedere/anticipare ingressi posticipati, uscite anticipate, assenze nonché autorizzare variazioni d'orario notificate dall'Istituto come comunicazioni di servizio.

a. ASSENZE:

Le giustificazioni di assenze e ritardi devono essere prodotte entro il giorno di rientro tramite RE.

Le famiglie dovranno inviare un messaggio email al coordinatore di classe ogni 20 giorni di assenze e 10 ritardi per confermare la giustificazione.

b. RITARDI:

l'allievo che arriva in istituto oltre l'inizio della prima ora di lezione sarà ammesso in classe solo all'inizio dell'ora successiva.

Per ritardi entro 10 minuti il docente accoglie lo studente in classe registrando il ritardo

nella sezione del RE dedicata all'appello.

Per ritardi oltre i 10 minuti lo studente rimane in luogo designato in attesa dell'ora successiva. Il docente della seconda ora accoglie lo studente e segna l'ingresso in ritardo nell'apposita sezione.

c. **INGRESSO POSTICIPATO:**

Gli ingressi pianificati oltre la fine della prima ora devono essere richiesti dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale (per studente minorenni) nell'apposita area delle pre-autorizzazioni del RE.

All'appello il docente autorizza le richieste per i giorni successivi e il giorno corrente.

In ogni caso attesta l'assenza di tutti gli studenti non presenti.

Il docente che accoglie lo studente crea un evento ingresso posticipato giustificato nell'apposita sezione del RE indicando l'ora effettiva di ingresso (ad es. ingresso in seconda ora) eliminando l'evento assenza.

d. **USCITE ANTICIPATE:**

la preautorizzazione di uscita anticipata compilata sul RE dovrà in ogni caso essere presentata entro la prima ora di lezione dal genitore/esercente potestà genitoriale in modo tale che il docente possa autorizzare in fase di appello.

Al momento dell'uscita il docente dell'ora potrà creare l'evento uscita anticipata giustificata indicando l'orario effettivo.

L'uscita anticipata degli allievi minorenni è consentita solo in presenza di un adulto esercitante la potestà genitoriale o un adulto indicato (con nome, cognome e numero di documento identificativo da presentare al Centralino) nella sezione motivazioni della pre-autorizzazione.

e. **COMUNICAZIONI DI SERVIZIO:**

la scuola comunica le variazioni d'orario via apposita applicazione entro la giornata precedente.

Alla ricezione della comunicazione di servizio la famiglia procede a richiedere relativa pre-autorizzazione esplicitando così la presa visione e l'autorizzazione.

Il docente dell'ultima ora utile autorizza via RE studentesse e studenti in possesso esclusivamente di pre-autorizzazione ovvero accompagna al centralino i non autorizzati.

La medesima procedura si applica nel caso di comunicazione di servizio per il giorno corrente.

f. **STUDENTI MINORENNI**

Le uscite al termine dell'orario delle lezioni degli studenti di età inferiore ai 14 anni sono regolate da quanto stabilito dall'art 19 bis del Dlgs 148/2017 e ss mm ii, "Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici".

Gli studenti minorenni che abbiano compiuto i 14 anni possono uscire in autonomia al

termine dell'orario delle lezioni.

L'uscita anticipata degli allievi minorenni è consentita solo in presenza di un adulto esercitante la potestà genitoriale o di un adulto da essi indicato.

g. **STUDENTI MAGGIORENNI**

Compiuta la maggiore età studentesse e studenti potranno giustificare autonomamente.

h. **VALIDITA' ANNO SCOLASTICO e COMPORTAMENTO**

Si ricorda che assenze, ritardi, ingressi posticipati e uscite anticipate pianificate concorrono al computo del monte ore annuale di frequenza di ogni studente (si veda art. 14, c. 7 del DPR 122/2009).

Eventuali deroghe al mancato raggiungimento del monte ore sono previste esclusivamente in base ai criteri deliberati annualmente dal Collegio dei Docenti.

Non concorrono a tale computo le variazioni d'orario disposte dall'Istituto per esigenze di servizio.

Infine assenze, ritardi, ingressi posticipati e uscite anticipate pianificate concorrono a determinare il voto di comportamento secondo quanto descritto dalla specifica griglia di valutazione presente nel PTOF.

- Si ricorda che la scuola non è responsabile dell'eventuale smarrimento di soldi, oggetti di valore, effetti personali lasciati incustoditi nelle pertinenze dell'istituto.
- I danni evidenti arrecati ai locali, agli arredi e alle attrezzature della scuola saranno addebitati ai diretti responsabili, o alle classi intere/gruppi classe responsabili dei danneggiamenti. Le scritte sui muri e sulle attrezzature presenti in qualsiasi locale della scuola sono considerate danneggiamento. Eventuali anomalie riscontrate nelle attrezzature e negli arredi devono essere immediatamente segnalate all'insegnante.

3. Provvedimenti disciplinari

Premessa

Il presente Regolamento tiene conto di quanto stabilito:

- dal DPR 249 del 24/06/98 “ Statuto delle studentesse e degli studenti”;
- dal DPR 235 del 21/11/2007 “Modifiche allo Statuto delle studentesse degli studenti” in vigore dal 2 gennaio 2008;
- dai seguenti Atti d’indirizzo del Ministro della Pubblica Istruzione:
 - Direttiva 05/02/2007, n. 16 - Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;
 - Nota 15/03/2007, prot. 30/Dip./Segr. – Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
 - Direttiva del 30/11/2007, n.104 – Linee di indirizzo e chiarimenti in ordine alla normativa e tutela della privacy, con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali;
 - Nota Prot. N° 3602 del 31/07/2008 – Chiarimenti in ordine all’applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e conseguenti modifiche al Regolamento d’Istituto;
 - L. n. 169 del 30 ottobre 2008;
 - C.M. n. 100 dell’11/12/2008;
 - DECRETO-LEGGE 12 settembre 2013, n. 104, art. 4 – chiarimenti in ordine al divieto di fumo anche all'esterno della scuola purché pertinenza della stessa. Il divieto di utilizzo è esteso anche all’uso di sigarette elettroniche nei locali chiusi e all’aperto secondo normativa vigente.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e mirano a rafforzare il senso di responsabilità, a ripristinare la correttezza dei rapporti all’interno della comunità scolastica e a recuperare l’alunno, per una serena convivenza, anche attraverso attività a vantaggio della comunità scolastica.

Ogni alunno è responsabile delle proprie azioni ed ha diritto di esporre le proprie ragioni prima dell’applicazione dell’eventuale sanzione disciplinare.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all’infrazione e ispirate al principio della gradualità e, per quanto possibile, alla riparazione del danno.

Le sanzioni tengono conto della situazione personale dell’alunno, della gravità del

comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. All'alunno sarà offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica compatibilmente con le risorse disponibili.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Qualora il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato, il Dirigente Scolastico presenterà denuncia all'autorità competente.

Provvedimenti ed atti relativi alle sanzioni saranno inseriti nel fascicolo personale dell'alunno e lo seguiranno nel trasferimento ad altra istituzione scolastica/o nel passaggio ad altro grado di scuola.

Art. 1 Sanzioni disciplinari

Gli alunni che non ottemperino ai doveri per loro stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal Regolamento d'Istituto, andranno soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari, secondo un criterio di gradualità e proporzionalità, a seconda della gravità e/o della reiterazione delle mancanze così come di seguito elencato:

- a) richiamo verbale;
- b) nota sul registro elettronico;
- c) convocazione dei genitori;
- d) ammonizione scritta del Dirigente Scolastico (dopo 5 provvedimenti disciplinari personali sul registro di classe);
- e) riparazione del danno;
- f) sanzioni alternative;
- g) sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni, anche per le infrazioni minori previa ammonizione scritta;
- h) sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni;
- i) allontanamento fino al termine dell'anno scolastico;
- j) esclusione dallo scrutinio finale;
- k) non ammissione all'esame di stato per gli studenti di classe quinta.

Procedimenti relativi alle sanzioni irrogate da consiglio di classe:

- Il coordinatore di classe, anche su richiesta dei componenti del C.d.c., dopo aver verificato la situazione disciplinare dell'alunno coinvolti chiede al Dirigente Scolastico, la **CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE STRAORDINARIO**.

La segreteria comunicherà la convocazione ai docenti della classe, ai rappresentanti dei genitori ed alunni e alla famiglia dell'allievo interessato.

Il Consiglio di classe straordinario si articolerà nelle seguenti fasi:

- Contestazione fatti che hanno portato alla convocazione

- Intervento da parte dei genitori e allievo interessato
- Delibera da parte del Consiglio di Classe
- Notifica del provvedimento disciplinare alla famiglia

Il procedimento dovrà concludersi improrogabilmente entro 60 giorni dalla contestazione.

Per le sanzioni di cui ai punti g), h), i), j), k) l'alunno dovrà poter esprimere le proprie ragioni sempre in presenza dei genitori. Anche negli altri casi la famiglia potrà chiedere un colloquio chiarificatore con il docente o con il Dirigente Scolastico.

Non osservanza delle disposizioni organizzative	Sanzioni	Organo Competente
1. Frequenza non regolare - ritardi sistematici - assenze non giustificate	1.1 richiamo verbale 1.2 nota sul registro 1.3 convocazione dei genitori	Docente Docente/ docente coordinatore Docente coordinatore
2. Uso o presenza accertata di materiale estraneo all'attività didattica	2.1 richiamo verbale 2.2 nota sul registro 2.3 convocazione dei genitori	Docente Docente/ docente coordinatore Docente coordinatore
3. Uso del telefono cellulare e/o altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche	3.1 richiamo verbale 3.2 nota sul registro 3.3 sospensione fino a 15 gg	Docente Docente/ docente coordinatore Consiglio di classe
4. Possesso e uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri	4.1 richiamo verbale 4.2 nota sul registro 4.3 convocazione dei genitori 4.4 sospensione fino a 15 gg	Docente Docente/ docente coordinatore Docente coordinatore Consiglio di classe
5. Uso e/o spaccio di sigarette e/o di sostanze stupefacenti e/o bevande alcoliche	5.1 nota sul registro 5.2 convocazione dei genitori 5.3 sospensione fino a 15 gg e sanzione amministrativa 5.4 Sospensione oltre 15 gg. 5.5 Sospensione fino al termine dell'anno scolastico	Docente Docente/ docente coordinatore Consiglio di classe/agente accertatore Consiglio d'istituto Consiglio d'istituto

6. Non uso/uso scorretto dell'armadietto assegnato come da regolamento	6.1 richiamo verbale 6.2 nota sul registro 6.3 convocazione dei genitori	Docente Docente/ docente coordinatore Docente coordinatore
Non osservanza delle indicazioni didattiche fornite dai docenti	Sanzioni	Organo Competente
1. Negligenza abituale nell'assolvimento degli impegni di studio: non studiare, non eseguire i compiti assegnati, non prestare attenzione durante le lezioni, non collaborare alle attività di gruppo durante le lezioni	1.1 richiamo verbale 1.2 nota sul registro 1.3 convocazione dei genitori	Docente Docente/docente coordinatore Docente coordinatore
2. Dimenticanza e/o non disponibilità abituale del materiale didattico necessario	2.1 richiamo verbale 2.2 nota sul registro 2.3 convocazione dei genitori	Docente Docente/ docente coordinatore Docente coordinatore
Comportamento non rispettoso nei confronti di tutto il personale e dei compagni	Sanzioni	Organo Competente
1. Atti di bullismo, cyberbullismo e atteggiamenti intimidatori verso gli altri. (per atti di bullismo come violenza fisica, psicologica o intimidazione del gruppo, specie se reiterata, con intenzione di nuocere e atti di cyberbullismo come flaming, harassment, cyberstalking, denigrazione, outing estorto, impersonificazione, esclusione e sexting la sanzione minima	1.1 richiamo verbale 1.2 nota sul registro 1.3 convocazione dei genitori 1.4 sospensione fino a 15 gg. 1.5 Sospensione oltre 15 gg. 1.6 Sospensione fino al termine dell'anno scolastico	Docente Docente/ docente coordinatore Docente coordinatore Consiglio di classe Consiglio di istituto Consiglio di istituto

prevista è di 10 gg di sospensione)		
2. Danneggiamento e sottrazione di oggetti altrui	2.1 richiamo verbale 2.2 nota sul registro e riparazione del danno 2.3 convocazione dei genitori e riparazione del danno 2.4 sospensione fino a 15 gg. e riparazione del danno	Docente Docente/ docente coordinatore Docente coordinatore Consiglio di classe
3. Uso di un linguaggio non consono all'ambiente scolastico	3.1 richiamo verbale 3.2 nota sul registro 3.3 sospensione fino a 15 gg	Docente Docente/ docente coordinatore Consiglio di classe

Comportamento non rispettoso del patrimonio della scuola	Sanzioni	Organo Competente
1. mancato rispetto e danneggiamento degli ambienti, degli arredi (in particolare degli armadietti) e delle attrezzature	1.1 richiamo verbale 1.2 nota sul registro e riparazione del danno 1.3 convocazione dei genitori e riparazione del danno 1.4 sospensione fino a 15 gg e riparazione del danno	Docente Docente/ docente coordinatore Docente coordinatore Consiglio di classe
2. sottrazione di materiali	2.1 richiamo verbale 2.2 nota sul registro e riparazione del danno 2.3 convocazione dei genitori e riparazione del danno 2.4 sospensione fino a 15 gg e riparazione del danno	Docente Docente/ docente coordinatore Docente coordinatore Consiglio di classe

3. mancata osservanza delle norme di sicurezza (anche durante i viaggi di istruzione, attività didattiche fuori sede)	3.1 richiamo verbale e riparazione del danno 3.2 nota sul registro e riparazione del danno 3.3 convocazione dei genitori e riparazione del danno 3.4 sospensione fino a 15 gg e riparazione del danno	Docente Docente / docente coordinatore Docente coordinatore Consiglio di classe
--	--	--

Art. 2 Sanzioni alternative

Le sanzioni potranno essere convertite e/o accompagnate da attività in favore della comunità scolastica. I relativi provvedimenti saranno presi all'interno del Consiglio di classe, il quale, conoscendo l'alunno e la sua situazione particolare, può più facilmente individuare gli interventi più idonei al suo recupero. Il Dirigente Scolastico illustrerà all'alunno e ai genitori il significato della sanzione e la valenza educativa dell'attività sostitutiva.

Art. 3 Sanzioni amministrative

Saranno irrogate dal Dirigente Scolastico nei casi previsti dalla legge e potranno accompagnare eventuali provvedimenti disciplinari.

Art. 4 Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque ne abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento di irrogazione, all'Organo di garanzia della scuola, istituito e disciplinato dal Regolamento d'Istituto. L'Organo di garanzia decide nel termine di dieci giorni.

L'Organo di garanzia di cui al comma 1 decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione delle norme di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98.

Contro eventuali violazioni delle norme di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98, anche contenute nel Regolamento d'Istituto, è ammesso ricorso al Direttore dell'Ufficio Scolastico regionale, che decide in via definitiva.

Art. 5 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni di cui al DPR 235/2007 e DPR 249/98 e dalle altre norme vigenti.

3.2 Organo di garanzia

L'organo di garanzia è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito da due docenti, due studenti e due genitori così come previsto da apposito regolamento. All'Organo di Garanzia spetta il compito di decidere, su richiesta scritta e motivata di chi vi abbia interesse, su eventuali ricorsi o conflitti che dovessero sorgere nell'applicazione del presente regolamento.

4. Procedure di validazione

Il presente Regolamento viene adottato dal Consiglio d'Istituto.

Il presente Regolamento entrerà in vigore, dopo la delibera del Consiglio d'Istituto, con la pubblicazione all'albo.

Il presente regolamento può essere modificato su proposta scritta e motivata - presentata da almeno un decimo di ciascuna delle tre componenti o dal capo d'istituto - che dovrà essere approvata dal Consiglio d'Istituto, sentito il parere di tutte le componenti.

Il presente regolamento è in conformità alle disposizioni previste dallo Statuto degli studenti e delle studentesse: DPR n. 249 del 24/1998 come modificato dal DPR 235/2007.

Per accettazione

Data e luogo,

Firma del genitore